

Da: flepar
Inviato: giovedì 5 marzo 2020 11:04
A: Tridico Pasquale; segreteria.presidenza; Di Michele Gabriella; Sampietro Maria Grazia; De Ruvo Gaetano
Oggetto: emergenza corona visus
Priorità: Alta



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE AVVOCATI INPS
F.L.E.PAR. - INPS
Segreteria Generale
Via Cesare Beccaria, 29 – 00196 Roma
flepar@inps.it**

Al Presidente prof Pasquale Tridico
Al Direttore Generale Dott.ssa Gabriella Di Michele
Al Direttore Centrale Risorse Umane Dott.ssa Maria Grazia Sampietro
All'Avvocato Coordinatore Generale Gaetano de Ruvo

Gent.mi

visto il msg DCRU n.782 del 28.02.2020 ed i provvedimenti sin qui adottati con vari DPCM, ultimo quello del 4.3.2020 (v.art.1 co.1 lett.n), viste la circolare del Ministro della Funzione Pubblica n.1 del 4.3.2020, questa associazione sindacale chiede di voler sensibilizzare i Direttori Regionali/metropolitani ed i coordinatori regionali, per quanto di competenza di ciascuno, ad autorizzare in via straordinaria gli avvocati che ne facciano richiesta, a prestare attività lavorativa in regime di smart working sino al giorno 20 marzo 2020, anche nelle regioni non ricomprese nella c.d. "zona gialla".

A tal fine si rappresenta che tutti gli avvocati sono in possesso della dotazione informatica necessaria alla trattazione degli affari in luoghi diversi dall'ufficio (pc con VDI –, smartphone con funzione tethering e chiavetta per firma digitale), che gli uffici giudiziari rientranti nei vari distretti di Corte di Appello, in tutto il territorio nazionale, sia pure con modalità non uniformi, stanno in linea di massima rinviando le udienze, o limitandone la tenuta, per motivi di sanità pubblica, e che l'Organismo Congressuale Forense in data 4 marzo 2020 ha deliberato l'astensione degli avvocati dalle udienze e da tutte le attività giudiziarie, in ogni settore della giurisdizione, per il periodo di 15 giorni dal 06.03.2020 fino al 20.03.2020, richiamando l'art.2 co.7 L.146/1990 come recepito nel "codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli avvocati" per "gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori", ritenuta dall'OCF situazione configurabile nell'emergenza della diffusione del virus "Covid 19".

Resta inteso che gli avvocati che intenderanno avvalersi dello smart working straordinario, potranno farlo compatibilmente alle esigenze dell'ufficio cui sono addetti, assicurando comunque la presenza in udienza se

prevista, ed utilizzando il giustificativo smart working in paperless come da msg 782 citato , dandone contestuale comunicazione al proprio coordinatore regionale, con obbligo di reperibilità al cellulare di servizio.
Si confida nell'accoglimento e si ringrazia per l'attenzione

Il Segretario Generale

Avv. Aldo Tagliente